Quotidiano
12-12-2021
Pagina 20
Foglio 1

LA NAZIONE
Massa Carrara
Lunigiana

www.ecostampa.it

Creatività per curare i pazienti più fragili

Risultati sorprendenti per il progetto 'Redeo' condotto con 12 anziani della Michelangelo. Realizzati addobbi natalizi venduti al mercatino

AULLA

Per trovare l'equilibrio nella vita, si può passare anche da semplici cose, come rappresentazioni teatrali o laboratori. Lo sanno bene i ragazzi del progetto Redeo, dedicato a pazienti con fragilità di carattere psico-degenerative a bassa e media intensità, che nelle ultime settimane si sono impegnati a realizzare addobbi natalizi durante laboratori creativi, che hanno venduto al mercatino natalizio di Aulla. Si sono divertiti e hanno creato oggetti curiosi e colorati che sono piaciuti a tutti. Un progetto prezioso che culminerà con la realizzazione di un video che coinvolgerà i ragazzi, dalla creazione dei manufatti al mercatino. Questa è solo l'ultima delle iniziative che animano la quotidianità della struttura Michelangelo. Ma cos'è il progetto Redeo? Unico sul territorio, è dedicato a persone con patologie psico-degenerative a media e bassa intensità, è gestito da un team di educatori e OSS specializzati. Un percorso prezioso, che da anni caratterizza la Residenza per anziani Michelangelo del Gruppo La Villa, realtà fiorentina che opera nel settore socio-sanitario da 25 anni e che oggi gestisce 25 strutture In Italia. In particolare Redeo ha un nucleo di 12 posti letto, per persone tra 30 e 50 anni, coinvolte in uscite esterne, gite e interazione con il territorio circostante, oltre a numerose attività pratiche, composte da laboratori manuali e pratici, svolti all'interno della struttura, come l'orto, curato direttamente dagli ospiti. Non solo, i ragazzi si sono dedicati anche al teatro: l'idea dello spettacolo teatrale "Redeo Pan" nasce nel 2017, quando il Progetto Redeo decise di declinare il nutrito piano di attività in qualcosa che fosse capace di coinvolgerli attraverso la componente sensoriale, mnemonica, gestuale e ludica. Una nuova dimensione di attività non farmacologica in grado di stimolare l'impegno, il rispetto e l'applicazione delle regole. Portare in scena "Redeo Pan" ha dato l'opportunità agli ospiti del reparto speciale di aprirsi all'esterno, portando lo spettacolo tra le mura di Rsa/Rp La Riviera, struttura del Gruppo La Villa di Savona.

«Il progetto - spiega Francesca Gabrielli, responsabile di struttura - è un percorso riabilitativo di re-inserimento in famiglia, a casa e nell'ambiente lavorativo: gli ospiti entranti arrivano dal CIM della Lunigiana e dallo SPDC di Massa, e mantengono come riferimento lo psichiatra Asl; ma qui, in Rra Michelangelo, con progetti creativi basati sull'autonomia, sono aiutati a gestire la vita quotidiana nella maniera più normale possibile. Prima di tutto, alla base di questo percorso riabilitativo esiste una necessità di autonomia e fiducia. Solo così gli ospiti possono sentirsi parte di qualcosa ed essere stimolati alla socialità. Da quando sono entrati i 12 utenti hanno conquistato un equilibrio ottimale, sia in struttura sia all'esterno. Le attività sono veri progetti di lavoro, interni alla struttura, come i laboratori cucina, dove si lavora in sinergia, fino alla spesa e alla condivisione del pasto insieme».

Monica Leoncini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operatori del progetto Redeo al lavoro con gli ospiti della Residenza

LO SCOPO

«È un percorso di reinserimento a casa e in ambito lavorativo»

Creatività per curare i pazienti più fragili

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

146207

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE